

Comune di
Pisogne



bilancio di previsione

2017-2019

COMUNE DI PISOONE

Provincia DI BRESCIA



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Indice

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

I NUOVI PRINCIPI CONTABILI

I VALORI FINANZIARI COMPLESSIVI

RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLO

RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLO

EQUILIBRI FINANZIARI DI CASSA

ENTRATE

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE (EX ART. 15 – D.LG. 118/2011)

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

SANZIONI AMMINISTRAZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE (EX ART. 14 – D.LG. 118/2011)

LA SPESA PER MISSIONI

LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

SPESA PER IL PERSONALE

SPESA PER ACQUISTO DI BENI E TRASFERIMENTI

SPESA PER INTERESSI PASSIVI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE

FONDO DI RISERVA DI PARTE CORRENTE

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI INVESTIMENTO

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ALIENAZIONI

CONCESSIONI EDILIZIE

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

ACCENSIONE DI MUTUI

SPESE IN CONTO CAPITALE

BILANCIO E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

L'approvazione del Bilancio di Previsione rappresenta un momento delicato ed importante nella vita amministrativa dell'Ente Locale, non solo sotto l'aspetto politico, ma anche sotto i profili tecnici e contabili.

Il valore programmatico del bilancio di previsione assume, oggi più che mai, assoluta rilevanza nell'ambito della vita amministrativa di un Comune, considerato il contingente contesto socio economico caratterizzato da una crisi a livello globale che si riflette pesantemente su ogni singola Comunità locale, nonché le importanti innovazioni normative in materia di federalismo fiscale. Ecco quindi che la capacità gestionale delle Amministrazioni Comunali costituisce un aspetto fondamentale che, pur nell'ambito delle competenze attribuite alle stesse Amministrazioni dalla normativa vigente, deve essere tesa a fornire il maggior sostegno possibile alle singole realtà locali, garantendo e potenziando in ogni caso quei servizi e quelle infrastrutture che rappresentano risposte imprescindibili ai bisogni dei cittadini.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per il 2015, il decreto legislativo n. 118 del 2011 ha richiesto agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità economico patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione, di affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2015, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio per il 2015.

Dal 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2017 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017.

Quindi si ricordano:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Stante gli ampi contenuti dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

I NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio di previsione 2017-2019 è redatto ai sensi dell'articolo del D.Lgs. 118/2011 che, dettando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, all'Allegato 1, previsto dall'articolo 3, comma 1, ha individuato i nuovi principi contabili (18 in totale).

Essi sono:

- 1. Principio dell'annualità:** i documenti del sistema bilancio devono essere predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare.
- 2. Principio dell'unità:** il complesso delle entrate finanzia indistintamente quello delle uscite, salvo diversa disposizione normativa.
- 3. Principio dell'universalità:** il sistema di bilancio deve ricomprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente locale, al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'Ente.
- 4. Principio dell'integrità:** nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi devono essere compensazioni di partite. E' quindi vietato iscrivere le entrate al netto delle spese sostenute per la loro riscossione e, parimenti, di registrare le spese ridotte delle correlate entrate.
- 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:** è richiesto di "rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio". Sono vietate, quindi, sopravvalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese. Il sistema di bilancio deve presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.
- 6. Principio della significatività e rilevanza:** un'informazione, affinché sia utile, cioè in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori, deve essere significativa per le loro esigenze informative. Pertanto, l'esattezza dei dati di bilancio è legata alla correttezza dei procedimenti di valutazione adottati nella redazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio.
- 7. Principio della flessibilità:** all'interno del sistema bilancio di previsione è prevista la possibilità di modificare i documenti contabili di programmazione e previsione per fronteggiare circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.
- 8. Principio della congruità:** comporta la verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali.
- 9. Principio della prudenza:** comporta l'iscrizione in bilancio delle sole componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. Occorre evitare, in sede di programmazione, di sovrastimare le entrate e/o sottostimare le spese, pena il conseguimento, in fase di gestione, di squilibri gestionali.

10. Principio della coerenza: implica la presenza di un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione. I documenti contabili, infatti, devono essere strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi.

11. Principio della continuità e della costanza: si applica al fine di salvaguardare gli equilibri economico-finanziari, permettere il loro perdurare nel tempo e, unitamente alla continuità nell'applicazione dei principi contabili e di valutazione, di consentire la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili.

12. Principio della comparabilità e della verificabilità: gli utilizzatori delle informazioni del bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni di poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, per poterne valutare gli andamenti. Inoltre, tutte le informazioni fornite dal sistema di bilancio devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.

13. Principio della neutralità: la redazione dei documenti contabili si fonda su principi contabili indipendenti ed imparziali, evitando, quindi, di favorire gli interessi o le esigenze di gruppi particolari. La neutralità sussiste in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio.

14. Principio della pubblicità: il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. E' compito dell'Ente rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati.

15. Principio dell'equilibrio di bilancio: la norma individua due profili di pareggio, uno complessivo e l'altro di parte corrente. Il pareggio finanziario complessivo consiste nella eguaglianza tra il totale delle entrate che si prevede di accertare ed il totale delle spese che si prevede di impegnare. Il pareggio finanziario di parte corrente garantisce la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di breve termine, imponendo il rispetto del pareggio fra entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata: entrate tributarie, derivanti da contributi e trasferimenti ed extratributarie) e spese correnti (primo titolo della spesa) sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari. Se la suddetta situazione corrente è positiva, l'avanzo che si è determinato ("avanzo economico") può essere utilizzato come ulteriore fonte di finanziamento delle spese d'investimento.

16. Principio della competenza finanziaria: criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti ed impegni).

17. Principio della competenza economica: questo principio rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: le operazioni e i fatti

accaduti durante l'esercizio devono essere rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale, in conformità alla loro sostanza e non solo secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. In altre parole, la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni Amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, la valutazione e l'esposizione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

I VALORI FINANZIARI COMPLESSIVI

Le previsioni di bilancio sono state predisposte, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità, e rappresenta contabilmente il programma che l'organo di vertice assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Riepilogo delle entrate per titolo

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	693.403,13	4.063.610,00	4.103.000,00 0,97%	4.796.403,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	699.575,25	429.500,00	357.700,00 -16,72%	1.057.275,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	466.105,51	1.295.440,00	1.187.800,00 -8,31%	1.653.905,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	381.266,05	3.414.950,00	2.247.550,00 -34,18%	2.628.816,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	514,50	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	42.215,27	0,00	600.000,00	642.215,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00 0,00%	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	152.739,43	1.673.400,00	1.673.400,00 0,00%	1.826.139,43
Avanzo di amministrazione	0,00	43.500,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.018.077,09	280.004,62 -72,50%	0,00
TOTALE ENTRATE	2.435.304,64	12.438.991,59	10.949.454,62 -11,97%	13.104.754,64

Riepilogo delle uscite per titolo

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.570.597,21	5.257.837,41	5.048.617,10 -3,98%	6.619.214,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	747.142,86	4.220.754,18	2.900.437,52 -31,28%	3.647.580,38
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	11.597,85	787.000,00	827.000,00 5,08%	838.597,85
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00 0,00%	500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	400.338,86	1.673.400,00	1.673.400,00 0,00%	2.073.738,86
TOTALE USCITE	2.729.676,78	12.438.991,59	10.949.454,62 -11,97%	13.679.131,40

EQUILIBRI FINANZIARI DI CASSA

Gli equilibri di bilancio sono rispettati:

Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.796.403,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.057.275,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.653.905,51
TOTALE ENTRATE	7.507.583,89
Titolo 1 - Spese correnti	6.619.214,31
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	838.597,85
TOTALE USCITE	7.457.812,16
SALDO	49.771,73
Parte Investimenti c/capitale	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.628.816,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	642.215,27
TOTALE ENTRATE	3.271.031,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.647.580,38
TOTALE USCITE	3.647.580,38
SALDO	-376.549,06

Parte Movimenti di cassa

Fondo di cassa	632.264,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TOTALE ENTRATE	1.132.264,05
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TOTALE USCITE	500.000,00
SALDO	632.264,05

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.826.139,43
TOTALE ENTRATE	1.826.139,43
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.073.738,86
TOTALE USCITE	2.073.738,86
SALDO	-247.599,43
SALDO COMPLESSIVO	57.887,29

ENTRATE

Le entrate del bilancio rappresentano le risorse che l'ente ha a sua disposizione per finanziare le spese di gestione e gli investimenti per rispondere e soddisfare i bisogni della popolazione e del territorio.

Le entrate sono distinguibili in quattro tipi.

1. **Entrate correnti:** sono le entrate derivanti dai tributi, dalle tasse, dai proventi dei servizi e dai trasferimenti correnti di Stato e Regioni.

2. **Entrate per investimenti:** sono le entrate derivanti da alienazioni patrimoniali e finanziarie, da trasferimenti in conto capitale, da assunzione di mutui e prestiti.

3. **Entrate per servizi conto terzi:** trovano esatta corrispondenza nelle uscite per pari importo e sono relative a ritenute sugli stipendi, sulle parcelle, sull'iva che dal 2016 l'ente versa direttamente all'erario come sostituto di imposta nei confronti dei fornitori.

4. **Poste finanziarie:** si tratta delle previsioni di anticipazioni di cassa che devono trovare corrispondenza esatta nella spesa.

Ognuno di questi aggregati trova pari corrispondenza nelle uscite, per le quali rappresenta il limite autorizzatorio.

E' sempre ammesso un avanzo di parte corrente per finanziare gli investimenti.

E' ammesso in via eccezionale l'utilizzo di alcune entrate in conto capitale, proventi da concessioni edilizie, per il finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio pubblico.

E' inoltre possibile prevedere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti nei limiti del rispetto dei vincoli di pareggio di finanza pubblica.

La nuova classificazione delle Entrate (ex art. 15 – D.Lg. 118/2011)

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le entrate sono state aggregate in Titolo, Tipologie e Categorie, come di seguito riportato:

- Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;
- Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie.

Ai fini della gestione (Piano esecutivo di gestione) e della rendicontazione, le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente articoli secondo il rispettivo oggetto. I capitoli e gli articoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per l'elenco delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie si rimanda agli schemi di bilancio. Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le risorse del Titolo primo sono costituite essenzialmente dalle Entrate Correnti di natura tributaria. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Proventi assimilati, le Compartecipazioni di tributi, i Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali e dalla Regione.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati	628.459,34	3.278.610,00	3.308.000,00 1,00%	3.936.459,34
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	55.000,00	65.000,00 18,00%	65.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	64.943,79	730.000,00	730.000,00 0,00%	794.943,79
TOTALE ENTRATE	693.403,13	4.063.610,00	4.103.000,00 0,97%	4.796.403,13

Nel contesto normativo e socio-economico in cui si opera, i Comuni non hanno nuove leve di imposizione fiscale e, nel contempo, hanno l'onere di mantenere interventi in ambito sociale. Le previsioni da elaborare sono rese ulteriormente complesse dalle disposizioni introdotte dall'art. 47 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, che prevedono ulteriori tagli ai contributi da riconoscere ai Comuni, con ulteriori criticità in termini di disponibilità finanziarie. D'altra parte, i nuovi principi contabili, a cominciare dal principio generale della competenza finanziaria potenziata (nuove regole di imputazione a bilancio di entrate e spese).

Con le nuove modalità di rilevazione dell'accertamento per le entrate e dell'impegno per le spese correnti, non si anticipa più la registrazione dei fatti gestionali, ma questi vengono contabilizzati in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

Pertanto, per le entrate da inserire in bilancio occorre verificare il momento in cui si avrà l'accertamento, ossia bisogna valutare il momento in cui il diritto di credito

relativo ad una specifica entrata viene a scadenza.

Secondo il criterio dettato dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata (principio n. 16), le entrate di interesse per l'ufficio tributi vanno così valutate:

- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione (quali IMU/TASI) vanno imputate sulla base della stima di quanto effettivamente potrà essere riscosso e non con riferimento all'entrata potenziale;
- le entrate incassate con bollette di pagamento sono accertate ed imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i modelli di pagamento, purché si crei il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in caso di riscossione rateizzata, l'entrata corrente può essere mantenuta nell'anno di riferimento purché risponda a criteri ragionevoli e non superi i 12 mesi;
- l'emissione di ruoli coattivi/ingiunzioni fiscali deriva, di solito, da entrate già accertate e, pertanto, non deve essere considerata la parte della sorte, ma occorre considerare solo le sanzioni e gli interessi correlati al ruolo coattivo/ingiunzione fiscale, con accertamento per cassa.

Nel caso di entrate diverse da quelle tributarie, eventualmente di competenza dell'ufficio entrate, ma relative alla gestione dei servizi pubblici, l'accertamento viene effettuato sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore e vanno imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La IUC (Imposta Unica Comunale) comprende tre imposte e tasse.

I.M.U. Imposta Municipale Unica, dovuta dai possessori di immobili in base alla rendita catastale rivalutata e alle aliquote approvate dall'Amministrazione. Ha sostituito l' **I.C.I.** (Imposta comunale sugli immobili) a partire dal 2012.

TA.S.I. Tassa Servizi Indivisibili, introdotta nel 2014, dovuta dai possessori di immobili in base alla rendita catastale rivalutata e alle aliquote approvate dall'Amministrazione. Nel nostro comune l'aliquota approvata dal Consiglio Comunale è pari a 0 (zero).

TA.R.I Tassa Rifiuti, dovuta dagli utilizzatori degli immobili, a copertura del 100% del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'imposta municipale propria (IMU) è stata istituita con il decreto legislativo n. 23 del 14/3/2011, decreto sul "federalismo fiscale", che ne aveva fissato la decorrenza all'1/1/2014, con il decreto legge n. 201 del 6/12/2011, convertito dalla legge n. 214 del 22/12/2011, la sua decorrenza è stata anticipata, in via sperimentale, all'1/1/2012. L'imposta municipale propria sostituisce la precedente imposizione di competenza comunale che gravava sugli immobili, l'ICI, ed, a livello erariale, anche l'IRPEF e relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari sui beni non locati.

Il presupposto dell'IMU è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

L'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.), costituita – oltre che dall'IMU - dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" ha introdotto ulteriori novità in materia. In particolare, dal 2014 sono esenti da IMU le abitazioni principali classificate da A2 ad A7, mentre vi sono soggette quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, cioè quelle c.d. "di lusso". L'aliquota prevista è ridotta rispetto all'ordinaria e gode di una detrazione di 200 euro, incrementabile dal Comune. In aggiunta, sempre dal 2014, non sono più soggetti ad imposta i c.d. fabbricati "merce", ovvero quelli destinati alla vendita da parte dell'impresa costruttrice.

La legge di stabilità per l'anno 2017 nulla ha modificato in merito all'IMU, rimangono pertanto in essere le novità avanzate dalla legge di stabilità 2016.

In particolare:

Abitazioni concesse in comodato ai parenti (comma 10)

Dal 2016 viene nuovamente variata la disciplina dei comodati. Rispetto al passato in cui la norma prevedeva la facoltà per i Comuni di istituire, previo disposizione regolamentare, l'assimilazione all'abitazione principale, la nuova legge di stabilità ne prevede l'applicazione ope legis.

Tuttavia, per poter usufruire del beneficio la norma pone tutta una serie di condizioni da applicarsi contemporaneamente che, come vedremo, ne limiteranno di molto l'applicazione. Innanzitutto non è prevista un'esenzione totale ma la sola riduzione della base imponibile al 50%, purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- il comodato deve essere fra parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli);
- l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso, quindi non deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A1/A8/A9;
- il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune del comodatario, quindi genitori e figli devono risiedere nello stesso Comune.

Per ottenere il beneficio è necessario che il comodante possieda un solo immobile in Italia ed abbia la residenza anagrafica e dimori abitualmente nello stesso comune in cui si trova la casa data in comodato. Il beneficio si applica altresì nel caso in cui il comodante possieda nello stesso comune, oltre all'appartamento concesso in comodato, un altro appartamento comunque non "di lusso" (A1-A8-A9) adibito a propria abitazione principale.

I requisiti devono essere attestati nel modello di dichiarazione IMU da presentarsi entro il 30 giugno 2018 per l'anno 2017.

Immobili costruiti e destinati alla vendita (comma 14, lettera c)

La lettera c) del comma 14 dispone che l'aliquota Tasi per i cosiddetti "beni merce", cioè quei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non locati, è ridotta all'uno per mille.

La norma prevede inoltre che i Comuni possono disporre un aumento fino al 2,5 per mille, ovvero la diminuzione fino all'azzeramento.

Tuttavia va precisato che per l'anno 2017, a seguito del blocco degli aumenti delle aliquote, i Comuni non potranno applicare alcun aumento, anche se l'aliquota è inferiore al 2,5 per mille. Per tali immobili rimane comunque l'esenzione IMU così come prevista dall'art. 13, comma 9-bis, del D.L. 201/2011.

Assimilazioni all'abitazione principale (comma 15)

Per effetto del comma 15 vengono assimilati all'abitazione principale:

- gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci studenti universitari, anche in assenza della residenza anagrafica;
- gli alloggi sociali;
- le unità non locate dei dipendenti delle Forze armate.

Separazione dei coniugi e assegnazione della casa coniugale (comma 16)

Il comma 16 prevede l'esclusione del pagamento dell'IMU relativa alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Tale esclusione non opera per le abitazioni ricomprese nelle categorie A/1-A/8- A/9. In tal caso l'IMU è comunque dovuta nella misura ridotta del 4 per mille con l'applicazione della detrazione di € 200,00. Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta per ognuno di essi in proporzione alla quota per la quale la destinazione si verifica, a nulla rilevando la quota di possesso.

Fabbricati a destinazione speciale - "Imbullonati" (commi 21 - 24)

La nuova disposizione del comma 21 rivede, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, il meccanismo di attribuzione della rendita catastale per gli immobili a destinazione speciale di categoria "D".

L'attribuzione dovrà avvenire per stima diretta, tenendo conto di una serie di elementi caratterizzanti l'immobile, quali suolo, costruzioni ed elementi strutturalmente connessi. Sono esclusi dalla stima i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti

funzionali allo specifico processo produttivo.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 gli intestatari degli immobili di categoria "D", rientranti nelle previsioni di cui al comma 21, potranno ridefinire le rendite catastali con i nuovi criteri presentando gli atti di aggiornamento mediante la procedura DOCFA.

Residenti all'estero, iscritti AIRE

Dal 2015 vengono considerate abitazioni principali anche le abitazioni di pensionati residenti all'estero, iscritti all'AIRE.

Per quanto riguarda le scelte operate a livello locale in tema di IMU, per il 2017 sono applicate le medesime aliquote applicate per il 2016:

-aliquota base o ordinaria 9,80%, applicabile a tutti gli immobili ad eccezione di quelli di cui ai punti seguenti;

-aliquota ridotta a 0,4%, applicabile all'abitazione principale (cat. catastali A1, A8 ed A9) e relative pertinenze, dall'imposta dovuta si detrae l'importo di 200 euro;

-aliquota ridotta a 0,2%, applicabile ai fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 9, comma 3 bis, decreto legge n. 557/93 conv. dalla legge n. 133/94);

-aliquota ridotta a 0,88% applicabile alle unità immobiliari aventi categoria catastale C1

La previsione di entrata, per ciascuna annualità del triennio, conferma l'importo accertato nel 2016.

Pertanto lo stanziamento del 2017 pari a 1.300.000,00.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Imposta municipale propria	108.717,68	1.426.500,00	1.470.000,00 3,05%	1.578.717,68

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

Come detto sopra, in seguito all'introduzione dell'I.M.U. dal 2012, è stata abrogata l'Imposta Comunale sugli Immobili.

La previsione iscritta a bilancio fa riferimento pertanto esclusivamente alle **attività di accertamento e di liquidazione in considerazione delle verifiche programmate per il 2017 e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti.**

Nel 2015, è stato affidato un incarico di bonifica delle banche dati alla società coop. Fraternità Sistemi ONLUS, la migliore offerente fra una rosa di 5 società invitate. L'Obiettivo è quello di individuare le situazioni di evasione parziale e totale di imposta e garantire, così, maggiore equità impositiva. Le attività sopra elencate potranno garantire la quasi completa conoscibilità della base imponibile ai fini ICI, con enorme vantaggio anche per l'applicazione dell'IMU. Per quanto concerne l'imposizione delle aree fabbricabili, molto utili ai fini dei controlli si sono rivelate, inoltre, le informazioni desunte dalle convenzioni urbanistiche e dai permessi di costruire.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	3.912,25	22.000,00	10.000,00 -54,55%	13.912,25

Addizionale Comunale IRPEF

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è stata prevista dall'art. 1, D.Lgs. n. 360/1998.

L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio dell'anno al quale essa si riferisce.

Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa sull'imponibile dell'anno in corso.

Nel 2017 l'Amministrazione comunale intende confermare l'aliquota dello 0,60 %, con una soglia di esenzione per i redditi sino a 7.500,00 € lordi annui.

Il gettito previsto in bilancio è calcolato secondo le proiezioni di stima minima rilevata dal Sito del Federalismo Fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni arretrati. L'applicazione di una importante soglia di esenzione comporta di fatto il non assoggettamento dei redditi minimi rappresentati in buona parte da pensionati e da lavoratori che hanno maggiormente risentito della crisi economica (cassintegrati, in liste di mobilità, part time, ecc.).

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Addizionale comunale IRPEF	134.494,52	620.000,00	635.000,00 2,42%	769.494,52

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Per il 2017 si intende confermare le tariffe del 2016. Sulla base delle previsioni assestate dell'anno 2016, si è provveduto alla stima del gettito iscritto a bilancio al lordo dell'aggio iscritto nelle poste di spesa. Dal 2016 infatti, l'ente provvede all'incasso tramite concessionario della riscossione "Mazal Global Solutions" su un conto corrente postale intestato al Comue, il quale provvede a restituire l'aggio al concessionario. A tal riguardo si veda la delibera di giunta comunale n. 192 del 15 dicembre 2015.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	25.631,21	71.000,00	67.000,00 -5,63%	92.631,21

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative. Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Per l'anno 2017 si prevede l'applicazione di tariffe che, come per il 2016, permettano di fare pagare di più chi inquina maggiormente.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3,27	110,00	0,00	3,27
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	348.972,76	1.059.000,00	1.110.000,00 4,82%	1.458.972,76

Altre imposte, tasse e proventi

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Pisogne conferma per il triennio l'imposta di soggiorno.

TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è prevista dal D. Lgs. 507/1993 per il triennio 2017/2019 viene sostituita dalla Cosap (si veda la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 12 ottobre 2016).

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Imposta di soggiorno	788,50	15.000,00	10.000,00 -33,33%	10.788,50
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	5.939,15	65.000,00	6.000,00 -90,77%	11.939,15
Altre partecipazioni a Comuni n.a.c.	0,00	55.000,00	65.000,00 18,18%	65.000,00

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale

Dal 2013, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato da una quota del gettito IMU, distribuito in ragione di:

- trasferimenti soppressi;
- mancato gettito derivante dagli immobili in categoria D;
- dimensione demografica e territoriale;
- perequazione del gettito IMU ad aliquota base;
- quantificazione dei costi e dei fabbisogni standard.

La quota del Fondo di Solidarietà Comunale di spettanza del Comune, per il 2016, è stata determinata in base ai dati definitivi ricavati dal sito "Finanza Locale" del Ministero dell'Interno. Per il 2017 tale importo dovrebbe essere confermato.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondi perequativi dallo Stato	64.943,79	730.000,00	730.000,00 0,00%	794.943,79
Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	64.943,79	730.000,00	730.000,00 0,00%	794.943,79

Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni. I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili.

I trasferimenti correnti previsti per il 2017 sono principalmente costituiti dal trasferimento della Provincia per il rimborso degli oneri dei mutui contratti per la costruzione della scuola IPSIA e dal trasferimento dall'allora AATO ora AOB2 per il rimborso degli oneri dei mutui contratti per la manutenzione straordinaria della rete idrica..

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	699.575,25	429.500,00	357.700,00 -16,72%	1.057.275,25
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	699.575,25	429.500,00	357.700,00 -16,72%	1.057.275,25

Titolo III - Entrate extratributarie

Per quanto riguarda, in particolare, i proventi da servizi, si ricorda che, in linea con gli indirizzi impartiti dalla Giunta in sede di formazione del bilancio di previsione 2017/2019, le tariffe dei principali servizi comunali sono rimaste invariate.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Vendita di beni	45.335,34	30.500,00	31.500,00 3,28%	76.835,34
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	247.481,04	622.100,00	552.100,00 -11,25%	799.581,04
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	122.196,01	416.990,00	425.700,00 2,09%	547.896,01
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.078,97	97.500,00	93.000,00 -4,62%	97.078,97
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	1.000,00	500,00 -50,00%	500,00
Altri interessi attivi	49,39	4.000,00	2.000,00 -50,00%	2.049,39
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	200,00	0,00	0,00
Indennizzi di assicurazione	0,00	23.400,00	8.000,00 -65,81%	8.000,00
Rimborsi di entrata	34.949,31	61.500,00	51.000,00 -17,07%	85.949,31
Altre entrate correnti n.a.c.	12.015,45	38.250,00	24.000,00 -37,25%	36.015,45
TOTALE ENTRATE	466.105,51	1.295.440,00	1.187.800,00	1.653.905,51

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale iscritti in bilancio sono:

Impianti sportivi, mense scolastiche ed anziani, servizi sociali (sad anziani, minori etc), illuminazione votiva.

Per il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi nonché la relativa percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e le relative tariffe si rimanda all'apposita deliberazione di giunta comunale.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

I proventi dei beni del Comune sono rappresentati essenzialmente dai proventi delle concessioni cimiteriali, dai canoni di locazione e dal rimborso delle spese per gli alloggi di proprietà comunali dati in locazione ad anziani e famiglie con basso reddito. Le previsioni di entrata sono in linea rispetto all'esercizio in corso. Nel complesso va detto che, rispetto al patrimonio disponibile, la redditività dei proventi da locazione è ovviamente bassa, in quanto la locazione di alloggi risponde ad una forma di assistenza nel campo delle abitazioni per soggetti o nuclei familiari disagiati.

Il 2017 è caratterizzato dall'introduzione del Canone di occupazione del suolo pubblico (Cosap) in sostituzione della tassa di occupazione del suolo pubblico (Tosap) ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 12 ottobre 2016.

Sanzioni amministrazioni per violazioni al Codice della Strada

Per le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada la previsione è stata effettuata tenendo conto della media delle riscossioni degli ultimi tre anni e considerando l'obiettivo di potenziamento dell'attività di accertamento delle infrazioni stradali. Il gettito è vincolato agli interventi previsti dai vigenti articoli 142 e 208 del Codice della Strada. Si segnala al riguardo, a partire dal 2013, la devoluzione all'ente proprietario del 50% dei proventi accertati per eccesso di velocità su strade non comunali.

Nell'apposito allegato al bilancio viene indicata la finalizzazione del gettito dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni del Codice della Strada per l'esercizio finanziario 2017, in base alle quote stabilite dalla Giunta Comunale da destinare a ogni singola voce di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente sopra richiamata.

A compensazione dei mancati incassi è stato previsto un apposito fondo crediti di dubbia esigibilità.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Famiglie	4.078,97	97.500,00	93.000,00 -4,62%	97.078,97
TOTALE ENTRATE	4.078,97	97.500,00	93.000,00	97.078,97

LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE (EX ART. 14 – D.LG. 118/2011)

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la “lettura” secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l’aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell’ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse. Il programma è raccordato alla classificazione europea COFOG di secondo livello, secondo le corrispondenze individuate nel “Glossario delle Missioni e dei Programmi” che costituisce una guida per la classificazione delle spese, al fine di una rappresentazione omogenea delle finalità della spesa da parte degli enti stessi; il Glossario costituisce parte dell’Allegato n. 14 del Decreto Legislativo 118/2011.

All’interno dell’aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono. L’unità di voto per la spesa in sede di approvazione consiliare del bilancio di previsione e del rendiconto è costituita dai Programmi/Titoli. I programmi, articolati in Titoli, ai fini della gestione sono ripartiti in macroaggregati (individuano la puntuale natura economica della spesa), capitoli ed articoli. I macroaggregati trovano compiuta rappresentazione nel Piano esecutivo di gestione nel rendiconto di gestione. I capitoli e gli articoli si raccordano con il IV livello di articolazione del piano integrato dei conti di cui all’articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011. Anche per quanto riguarda la spesa, nell’ambito dei macroaggregati, è data separata evidenza delle eventuali quote di spesa non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi di spesa in macroaggregati.

Come detto, la struttura del Bilancio nelle spese prevede la ripartizione per missioni e programmi, a cui segue quella per titoli e macroaggregati, in relazione alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell’ambito di ciascun servizio.

La Spesa per Missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	619.984,77	2.044.818,97	1.967.908,01 -3,76%	2.587.892,78
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	35.239,54	261.700,00	276.869,18 5,80%	312.108,72
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	186.879,34	990.708,00	588.600,00 -40,59%	775.479,34
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.621,61	378.700,00	301.040,00 -20,51%	336.661,61
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.834,05	114.988,00	106.800,00 -7,12%	157.634,05
Missione 7 - Turismo	85.823,53	132.200,00	89.800,00 -32,07%	175.623,53
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	400.548,43	1.081.725,97	667.649,77 -38,28%	1.068.198,20
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	234.257,64	1.883.486,64	1.637.400,00 -13,07%	1.871.657,64
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	193.973,11	1.354.086,30	1.166.427,66 -13,86%	1.360.400,77
Missione 11 - Soccorso civile	19.200,88	33.302,00	1.500,00 -95,50%	20.700,88
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	455.377,17	779.805,71	662.910,00 -14,99%	1.118.287,17
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	550,00	50,00 -90,91%	50,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	83.020,00	173.100,00 108,50%	173.100,00
Missione 50 - Debito pubblico	11.597,85	1.126.500,00	1.136.000,00 0,84%	1.147.597,85
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00 0,00%	500.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	400.338,86	1.673.400,00	1.673.400,00 0,00%	2.073.738,86
TOTALE USCITE	2.729.676,78	12.438.991,59	10.949.454,62 -11,97%	13.679.131,40

La Spesa Corrente per Macroaggregati

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, eccetera).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali espletate dall'Ente;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione – DUP;
- del rispetto di tutti i vincoli e i limiti di finanza pubblica.

Per altri aspetti, sul piano economico, la composizione delle Spese correnti di cui al Titolo I è la seguente:

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	105.182,75	1.084.425,95	1.185.803,44 9,35%	1.290.986,19
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	28.653,17	94.597,51	94.495,00 -0,11%	123.148,17
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	903.330,44	2.624.170,00	2.520.575,12 -3,95%	3.423.905,56
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	489.571,25	790.156,85	656.150,00 -16,96%	1.145.721,25
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	12.441,10	0,00	0,00	12.441,10
Macroaggregato 6 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	339.500,00	309.000,00 -8,98%	309.000,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.949,09	6.200,00	27.493,54 343,44%	29.442,63
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	29.469,41	318.787,10	255.100,00 -19,98%	284.569,41

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
TOTALE USCITE	1.570.597,21	5.257.837,41	5.048.617,10 -3,98%	6.619.214,31

Spesa per il personale

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2017, tiene conto:

degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;

del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;

degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Risultano rispettate tutte le disposizioni normative vigenti per quanto attiene le assunzioni e il contenimento della spesa del personale (si veda la delibera di Giunta Comunale n. 196 del 28 dicembre 2016 "Fabbisogno triennale del personale 2017/2019. Ricognizione annuale dell'organico").

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Retribuzioni in denaro	80.738,14	852.348,18	907.582,31 6,48%	988.320,45
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente	20.711,89	231.077,77	245.990,67 6,45%	266.702,56
Altri contributi sociali	3.732,72	1.000,00	32.230,46 3.123,05%	35.963,18
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	13.813,71	78.297,51	78.195,00 -0,13%	92.008,71
TOTALE	118.996,46	1.162.723,46	1.263.998,44 8,71%	1.382.994,90

Spesa per acquisto di beni e trasferimenti

I vincoli, posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 597 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, da quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e dalle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014 sono per l'anno 2017 i seguenti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione
Studi e consulenze	20.760	80%	4.152	4.152
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	46.000	80%	9.200	3.200
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	3.000	50%	1.500	1.500
Formazione	4.000	50%	2.000	1.800
Acquisto, manutenz., noleggio, esercizio autovetture	800	20%	640	400

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Giornali, riviste e pubblicazioni	161,63	13.000,00	13.500,00 3,85%	13.661,63
Altri beni di consumo	28.984,38	76.250,00	70.650,00 -7,34%	99.634,38
Organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione	16.672,93	69.000,00	68.800,00 -0,29%	85.472,93
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	831,59	2.450,00	1.950,00 -20,41%	2.781,59
Aggi di riscossione	147.843,58	102.000,00	102.000,00 0,00%	249.843,58
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'Ente	564,00	1.800,00	1.800,00 0,00%	2.364,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Utenze e canoni	152.860,57	280.100,00	254.800,00 -9,03%	407.660,57
Utilizzo di beni di terzi	16.623,67	51.500,00	86.500,00 67,96%	103.123,67
Manutenzione ordinaria e riparazioni	33.706,76	150.700,00	108.500,00 -28,00%	142.206,76
Prestazioni professionali e specialistiche	108.906,45	171.370,00	157.336,80 -8,19%	266.243,25
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	3.062,08	39.500,00	39.000,00 -1,27%	42.062,08
Servizi di ristorazione	9.644,49	33.000,00	32.000,00 -3,03%	41.644,49
Contratti di servizio pubblico	334.138,91	1.519.300,00	1.482.000,00 -2,46%	1.816.138,91
Servizi amministrativi	9.009,78	19.300,00	20.538,32 6,42%	29.548,10
Servizi finanziari	364,44	9.300,00	9.300,00 0,00%	9.664,44
Servizi sanitari	1.139,83	1.500,00	1.000,00 -33,33%	2.139,83
Altri servizi	38.815,35	84.100,00	70.900,00 -15,70%	109.715,35
TOTALE	903.330,44	2.624.170,00	2.520.575,12 -3,95%	3.423.905,56

Spesa per interessi passivi

Gli stanziamenti di bilancio sono coerenti con i piani di ammortamento.

L'importo previsto per l'anno 2017 rientra nel limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine a Imprese	0,00	339.500,00	309.000,00 -8,98%	309.000,00
TOTALE	0,00	339.500,00	309.000,00 -8,98%	309.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di parte corrente

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'Ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Anche lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa iscritto a bilancio rispetta la percentuale prevista dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000 (percentuale minima dello 0,2% delle spese finali previste in bilancio).

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

Indennità di fine mandato del Sindaco

Spese per liti e arbitraggi

Oneri derivanti da sentenze

Spese per risarcimento danni derivanti da sentenze

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo speciali	0,00	800,00	800,00 0,00%	800,00
Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	12.300,00	12.300,00
Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	800,00	13.100,00 1.537,50%	13.100,00

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI INVESTIMENTO

In base a quanto sancito dall'articolo 1, comma 2, D.M. 09/06/2005, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche devono essere predisposti entro il 30 Settembre ed approvati dalla Giunta Comunale entro il 15 Ottobre, per essere poi resi pubblici mediante affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione proponente, ovvero con altre forme di informazione purché predisposte in modo da poter rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2017/2019 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste.

Non vi sono stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato che comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione.

Al presente documento si allega il piano degli investimenti e delle opere pubbliche, elaborato in base alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Area Tecnica, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale. Le opere saranno realizzabili solo a raggiungimento delle entrate previste.

Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Gli investimenti iscritti a bilancio e finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato proveniente dall'anno 2016 sono interamente definiti anche nei tempi di esecuzione.

Entrate in conto capitale

Per l'esercizio 2017 le entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie ammontano complessivamente a 2.067.200,00 euro.

In particolare, la previsione di entrata riferita ai proventi dei permessi di costruzione è stimata in 400.000,00 euro.

Per il solo esercizio 2017 una quota pari al 75% di tali proventi – corrispondente al limite massimo consentito - può essere destinata al finanziamento di spese correnti, inclusa la manutenzione ordinaria del patrimonio. Il comma 536 delle legge di stabilità 2015 ha disposto, infatti, la possibilità di utilizzare i proventi di costruzione e delle sanzioni, per una quota non superiore al 50%, al finanziamento di spese correnti e, per una quota non superiore ad un ulteriore 25%, a spese di manutenzione ordinaria.

Il comune di Pisolgne per il 2017 ha destinato 73.350,00 dei proventi dei permessi di costruzione al finanziamento di spese correnti.

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	371.922,44	2.572.050,00	1.619.550,00 -37,03%	1.991.472,44
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.343,61	317.900,00	228.000,00 -28,28%	237.343,61
Altre entrate in conto capitale	0,00	525.000,00	400.000,00 -23,81%	400.000,00
Alienazione di attività finanziarie	0,00	514,50	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	42.215,27	0,00	600.000,00	642.215,27
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	423.481,32	3.415.464,50	2.847.550,00 -16,63%	3.271.031,32

Alienazioni

I proventi da alienazioni del patrimonio comunale sono quantificati in 228.000 euro che finanziano spese d'investimento. per un'elenco completo dei beni da alienare si rimanda all'apposito paragrafo del DUP 2017/2019.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Alienazione di mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di hardware	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni immobili	9.343,61	306.900,00	227.000,00 -26,03%	236.343,61
Alienazione di oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di altri beni materiali	0,00	1.000,00	1.000,00 0,00%	1.000,00
Cessione di Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di software	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di brevetti	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Alienazione di opere dell'ingegno e diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.343,61	317.900,00	228.000,00 -28,28%	237.343,61

Concessioni edilizie

La previsione di entrata riferita ai proventi dei permessi di costruzione è stimata in 400.000,00 euro. Per il solo esercizio 2017 una quota pari al 75% di tali proventi – corrispondente al limite massimo consentito - può essere destinata al finanziamento di spese correnti, inclusa la manutenzione ordinaria del patrimonio. Il comma 536 delle legge di stabilità 2015 ha disposto, infatti, la possibilità di utilizzare i proventi di costruzione e delle sanzioni, per una quota non superiore al 50%, al finanziamento di spese correnti e, per una quota non superiore ad un ulteriore 25%, a spese di manutenzione ordinaria.

Il comune di Pisogne per il 2017 ha destinato 73.350,00 dei proventi dei permessi di costruzione al finanziamento di spese correnti.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Permessi di costruire	0,00	525.000,00	400.000,00 -23,81%	400.000,00

Trasferimenti in conto capitale

In questa sezione sono previste le compartecipazione da parte della pubblica amministrazione (Stato, Regione Provincia) e enti pubblici quali le Comunità Montane ed il BIM agli investimenti del nostro ente.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	140.000,00	130.000,00 -7,14%	130.000,00
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	352.730,27	1.720.050,00	1.324.550,00 -22,99%	1.677.280,27
Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali	0,00	12.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da Famiglie	19.192,17	700.000,00	165.000,00 -76,43%	184.192,17
TOTALE	371.922,44	2.572.050,00	1.619.550,00 -37,03%	1.991.472,44

Accensione di mutui

Il piano annuale delle opere pubbliche prevede il finanziamento dell'opera Lido Goia con un mutuo di euro 600.000.

Il piano di ammortamento ventennale è stato previsto a decorrere dal 2018 con incremento della relativa quota di interessi e capitale da rimborsare.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	42.215,27	0,00	600.000,00	642.215,27
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	42.215,27	0,00	600.000,00 %	642.215,27

Spese in conto capitale

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.333,05	50.823,01	77.124,11 51,75%	78.457,16
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico	2.746,60	23.875,40	20.628,80 -13,60%	23.375,40
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	3.296,47	10.000,00	1.098,00 -89,02%	4.394,47
Missione 1 - Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 - Programma 1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 - Programma 2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	80.000,00	83.769,18 4,71%	83.769,18
Missione 3 - Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica	1.007,09	0,00	0,00	1.007,09
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	480.328,00	130.000,00 -72,94%	130.000,00
Missione 4 - Programma 4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	4.738,66	0,00	0,00	4.738,66
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.551,82	4.000,00	4.000,00 0,00%	6.551,82
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.750,90	275.000,00	191.740,00 -30,28%	198.490,90
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero	7.000,00	20.688,00	20.000,00 -3,33%	27.000,00
Missione 6 - Programma 2 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	37.284,90	50.000,00	50.000,00 0,00%	87.284,90
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	322.240,55	1.002.490,42	656.649,77 -34,50%	978.890,32
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	71.335,57	75.735,55	0,00	71.335,57
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo	27.684,90	106.743,23	80.000,00 -25,05%	107.684,90
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.041,05	715.900,00	605.000,00 -15,49%	607.041,05
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti	12.108,32	21.218,97	0,00	12.108,32

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato	20.813,10	17.908,38	0,00	20.813,10
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.681,79	2.681,79	27.000,00 906,79%	29.681,79
Missione 9 - Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	5.606,79	35.606,79	0,00	5.606,79
Missione 9 - Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 1 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	174.213,82	1.109.586,30	923.427,66 -16,78%	1.097.641,48
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile	18.926,67	31.302,00	0,00	18.926,67
Missione 11 - Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	22.780,81	106.866,34	30.000,00 -71,93%	52.780,81
Missione 13 - Programma 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Programma 3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Missione 14 - Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Programma 2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Programma 3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Programma 2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Programma 1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 - Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	747.142,86	4.220.754,18	2.900.437,52 -31,28%	3.647.580,38

BILANCIO E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio 2017-2019 sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del programma degli investimenti e della ricaduta nel triennio in termini di oneri indotti sia finanziari che di manutenzione;
- degli impegni di spesa assunti a norma di legge;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

Il bilancio di previsione 2017-2019, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per missioni, programmi, titoli, e macroaggregati ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione;
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019.

Si richiamano anche qui le considerazioni fatte a proposito del bilancio degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento.

Secondo i corretti principi contabili, la redazione del Documento Unico di Programmazione investe un carattere prioritario nel processo di previsione annuale. Programmazione e previsione sono processi essenziali ai fini del rispetto dei postulati di bilancio. Non vi può essere rispetto dei principi di bilancio, a partire dalla veridicità e fino al pareggio finanziario, se non vi è programmazione.

Il DUP è stato aggiornato con le specifiche previsioni finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il DUP assume particolare rilevanza perché il suo contenuto tecnico-descrittivo può rivelarsi altamente efficace, sia in funzione dei dati, non solo finanziari, che può esporre, sia dello spazio che può riservare alle illustrazioni, alle comparazioni, alle motivazioni, non solo tecniche.

Il DUP contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio 2017-2019, conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

In particolare:

1. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. per la spesa è redatta per programmi, eventuali progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
3. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi;
4. fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle scelte adottate con le previsioni annuali e pluriennali;

5. contiene parametri di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi ed i tempi dell'azione amministrativa;
6. definisce i servizi dell'ente ed i rispettivi responsabili, affidando a ciascuno le risorse finanziarie, umane e strumentali ed i tempi di attuazione.

Il Documento Unico di programmazione è stato aggiornato con le previsioni finanziarie previste nel bilancio previsione 2017-2019.

L'aggiornamento del DUP sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio pluriennale.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Entrate

<i>Titolo</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	280.004,62	0,00	0,00	280.004,62
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.103.000,00	4.053.000,00	4.042.500,00	12.198.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	357.700,00	358.200,00	353.200,00	1.069.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.187.800,00	1.218.600,00	1.211.600,00	3.618.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.247.550,00	527.250,00	1.952.200,00	4.727.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	600.000,00	0,00	800.000,00	1.400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	10.949.454,62	8.330.450,00	10.532.900,00	29.812.804,62

Uscite

<i>Titolo</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	5.048.617,10	4.748.800,00	4.693.300,00	14.490.717,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.900.437,52	527.250,00	2.752.200,00	6.179.887,52
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	827.000,00	881.000,00	914.000,00	2.622.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
TOTALE GENERALE USCITE	10.949.454,62	8.330.450,00	10.532.900,00	29.812.804,62

ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.308.000,00	3.258.000,00	3.232.500,00	9.798.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	65.000,00	65.000,00	80.000,00	210.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	730.000,00	730.000,00	730.000,00	2.190.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.103.000,0	4.053.000,0	4.042.500,00	12.198.500,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	357.700,00	358.200,00	353.200,00	1.069.100,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	357.700,0	358.200,0	353.200,00	1.069.100,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.009.300,00	1.032.100,00	1.026.100,00	3.067.500,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	93.000,00	97.000,00	97.000,00	287.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	83.000,00	87.000,00	86.000,00	256.000,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.187.800,0	1.218.600,0	1.211.600,00	3.618.000,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.619.550,00	126.250,00	1.672.000,00	3.417.800,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	228.000,00	1.000,00	1.000,00	230.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	400.000,00	400.000,00	279.200,00	1.079.200,00

Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.247.550,0	527.250,0	1.952.200,00	4.727.000,00
--	--------------------	------------------	---------------------	---------------------

Titolo 6 - Accensione Prestiti

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	600.000,00	0,00	800.000,00	1.400.000,00
Totale Titolo 6 - Accensione Prestiti	600.000,0	0,0	800.000,00	1.400.000,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,0	500.000,0	500.000,00	1.500.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	503.500,00	503.500,00	503.500,00	1.510.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	1.169.900,00	1.169.900,00	1.169.900,00	3.509.700,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.673.400,0	1.673.400,0	1.673.400,00	5.020.200,00
TOTALE ENTRATE	10.669.450,0	8.330.450,0	10.532.900,0	29.532.800,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	81.700,00	81.700,00	81.700,00	245.100,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	81.700,00	81.700,00	81.700,00	245.100,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	208.638,32	190.400,00	190.700,00	589.738,32
Totale Programma 2 - Segreteria generale	208.638,32	190.400,00	190.700,00	589.738,32

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	118.710,00	115.800,00	115.800,00	350.310,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	118.710,00	115.800,00	115.800,00	350.310,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	202.293,54	156.000,00	156.000,00	514.293,54
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	202.293,54	156.000,00	156.000,00	514.293,54

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2017	2018	2019	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	546.100,00	537.800,00	537.800,00	1.621.700,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	77.124,11	40.000,00	179.000,00	296.124,11
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	623.224,11	577.800,00	716.800,00	1.917.824,11

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	212.796,80	190.500,00	190.500,00	593.796,80
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.628,80	0,00	0,00	20.628,80
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	233.425,60	190.500,00	190.500,00	614.425,60

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	71.700,00	71.200,00	71.200,00	214.100,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	71.700,00	71.200,00	71.200,00	214.100,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.098,00	0,00	0,00	1.098,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	1.098,00	0,00	0,00	1.098,00

Programma 10 - Risorse umane

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	237.868,44	120.750,00	120.750,00	479.368,44
Totale Programma 10 - Risorse umane	237.868,44	120.750,00	120.750,00	479.368,44

Programma 11 - Altri servizi generali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	189.250,00	187.250,00	186.750,00	563.250,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	189.250,00	187.250,00	186.750,00	563.250,00
TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.967.908,01	1.691.400,00	1.830.200,00	5.489.508,01

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2017	2018	2019	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	193.100,00	194.300,00	194.300,00	581.700,00
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 2 - Spese in conto capitale	83.769,18	0,00	0,00	83.769,18
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	276.869,18	194.300,00	194.300,00	665.469,18
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	276.869,18	194.300,00	194.300,00	665.469,18

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	72.000,00	67.000,00	67.000,00	206.000,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	72.000,00	67.000,00	67.000,00	206.000,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	90.100,00	89.200,00	89.200,00	268.500,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	220.100,00	89.200,00	89.200,00	398.500,00

Programma 5 - Istruzione tecnica superiore

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 5 - Istruzione tecnica superiore - Titolo 1 - Spese correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	264.000,00	254.000,00	249.000,00	767.000,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	264.000,00	254.000,00	249.000,00	767.000,00

Programma 7 - Diritto allo studio

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	26.500,00	24.500,00	24.500,00	75.500,00

Totale Programma 7 - Diritto allo stud	26.500,00	24.500,00	24.500,00	75.500,00
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	588.600,00	440.700,00	435.700,00	1.465.000,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

	2017	2018	2019	Totale
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Totale Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
--	-----------------	-----------------	-----------------	------------------

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	105.300,00	102.300,00	102.300,00	309.900,00

Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	191.740,00	0,00	0,00	191.740,00
--	------------	------	------	------------

Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	297.040,00	102.300,00	102.300,00	501.640,00
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	301.040,00	106.300,00	106.300,00	513.640,00
--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2017	2018	2019	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	85.800,00	78.300,00	78.300,00	242.400,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	2.000.000,00	2.020.000,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	105.800,00	78.300,00	2.078.300,00	2.262.400,00

Programma 2 - Giovani

	2017	2018	2019	Totale
Missione 6 - Programma 2 - Giovani - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 2 - Giovani	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	106.800,00	79.300,00	2.079.300,00	2.265.400,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2017	2018	2019	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	39.800,00	32.800,00	30.800,00	103.400,00
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	89.800,00	32.800,00	30.800,00	153.400,00
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	89.800,00	32.800,00	30.800,00	153.400,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2017	2018	2019	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	11.000,00	6.000,00	6.000,00	23.000,00
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	656.649,77	32.750,00	29.200,00	718.599,77
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	667.649,77	38.750,00	35.200,00	741.599,77
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	667.649,77	38.750,00	35.200,00	741.599,77

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo - Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Totale Programma 1 - Difesa del suolo	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	9.200,00	7.200,00	7.200,00	23.600,00
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	605.000,00	0,00	0,00	605.000,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	614.200,00	7.200,00	7.200,00	628.600,00

Programma 3 - Rifiuti

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	900.200,00	892.500,00	892.500,00	2.685.200,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	900.200,00	892.500,00	892.500,00	2.685.200,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	6.000,00	4.000,00	4.000,00	14.000,00

Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	33.000,00	4.000,00	4.000,00	41.000,00

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	322.000,00	322.000,00
Totale Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	322.000,00	322.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.637.400,00	913.700,00	1.235.700,00	3.786.800,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	243.000,00	239.000,00	239.000,00	721.000,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	923.427,66	450.500,00	218.000,00	1.591.927,66
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.166.427,66	689.500,00	457.000,00	2.312.927,66
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1.166.427,66	689.500,00	457.000,00	2.312.927,66

Missione 11 - Soccorso civile**Programma 1 - Sistema di protezione civile**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.000,00	1.000,00	3.500,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	1.500,00	1.000,00	1.000,00	3.500,00
TOTALE MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	1.500,00	1.000,00	1.000,00	3.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	21.900,00	21.900,00	21.900,00	65.700,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	21.900,00	21.900,00	21.900,00	65.700,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	154.500,00	154.500,00	154.500,00	463.500,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	154.500,00	154.500,00	154.500,00	463.500,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	129.000,00	127.000,00	127.000,00	383.000,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	129.000,00	127.000,00	127.000,00	383.000,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie - Titolo 1 - Spese correnti	54.500,00	41.500,00	30.150,00	126.150,00
Totale Programma 5 - Interventi per le famiglie	54.500,00	41.500,00	30.150,00	126.150,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	262.510,00	259.600,00	259.600,00	781.710,00

Totale Programma 7 - Programmazioni e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	262.510,00	259.600,00	259.600,00	781.710,00
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	40.500,00	10.500,00	10.500,00	61.500,00
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	662.910,00	615.000,00	603.650,00	1.881.560,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Titolo 1 - Spese correnti	50,00	50,00	50,00	150,00
Totale Programma 2 - Commercio - re distributive - tutela dei consumatori	50,00	50,00	50,00	150,00
TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	50,00	50,00	50,00	150,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2017	2018	2019	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	25.000,00	24.350,00	25.000,00	74.350,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	25.000,00	24.350,00	25.000,00	74.350,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2017	2018	2019	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	135.000,00	143.800,00	141.200,00	420.000,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	135.000,00	143.800,00	141.200,00	420.000,00

Programma 3 - Altri fondi

	2017	2018	2019	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	13.100,00	13.100,00	13.100,00	39.300,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	13.100,00	13.100,00	13.100,00	39.300,00
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	173.100,00	181.250,00	179.300,00	533.650,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2017	2018	2019	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	309.000,00	292.000,00	257.000,00	858.000,00
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	309.000,00	292.000,00	257.000,00	858.000,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2017	2018	2019	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	827.000,00	881.000,00	914.000,00	2.622.000,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	827.000,00	881.000,00	914.000,00	2.622.000,00
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	1.136.000,00	1.173.000,00	1.171.000,00	3.480.000,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2017	2018	2019	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2017	2018	2019	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00

Luogo **PISOONE**

Data 27/01/2017

Il rappresentante legale dell'ente

Il Sindaco

Diego Invernici

Il Segretario

Dott. Giovanni Barberi Frandanisa

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott.ssa Silvia Zana